

Vigna di San Vitale a Gorla, finalmente la potatura

Pubblicato: Mercoledì 13 Marzo 2024



Dopo tanta pioggia, il sole di questi giorni ha permesso ai volontari della **vigna del colle di San Vitale** di Gorla Maggiore di dedicarsi ai **lavori di potatura degli alberi**.

Operazione importante per salvaguardare il benessere delle piante, ma anche l'occasione per il gruppo di ritrovarsi e trascorrere qualche ora insieme. In questi anni la passione e l'impegno del presidente **Alessio Ferioli** e degli altri soci non hanno fatto altro che crescere, con una popolarità che ha valicato i confini di Gorla Maggiore e raggiunto i comuni limitrofi della valle Olona.

Dal 2018 è nato infatti un lavoro meticoloso di **ripristino di una vigna attiva il secolo scorso**, situata nei pressi del suggestivo santuario omonimo. L'attenzione per l'ambiente e la salute sono cardini imprescindibili dei vignaioli: **l'uva è coltivata in modo naturale**, senza conservanti e additivi.

Tutto questo ha nutrito l'interesse per la vigna e la sua storia, oltre che per le numerose **iniziative solidali** che in questi anni hanno caratterizzato il loro lavoro.



«Abbiamo potato la vigna un po' in ritardo a causa delle continue piogge e finalmente c'è stata la prima vera **potatura delle barbatelle di Merlot**: sono circa una cinquantina in totale – racconta Ferioli – Siamo molto fiduciosi di quest'annata. Inoltre abbiamo preso la rete antigrandine per proteggere i preziosi grappoli».

Le premesse per gustare un buon Merlot ci sono tutte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it